

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a **Arch. Paola Muratorio**

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Imperia

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 12674 Progetto del parco eolico denominato "IMPERIA Monti Moro e Guardiabella" della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera (IM)

*(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)*

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)**
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo

- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE Allegato alla presente ns. nota prot. 120/2024 del 29/08/2024 avente per oggetto: Procedura 12674 - Osservazioni al Progetto del parco eolico denominato "IMPERIA Monti Moro e Guardiabella" della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera (IM)

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - ns. nota prot. 120/2024c del 29/08/2024 avente per oggetto: Procedura 12674 - Osservazioni al Progetto del parco eolico denominato "IMPERIA Monti Moro e Guardiabella" della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera (IM)

Luogo e data Imperia, 29/08/2024

Il/La dichiarante





Prot. 120/2024

Imperia, 29 agosto 2024

Oggetto: Procedura 12674 - Osservazioni al Progetto del parco eolico denominato "IMPERIA Monti Moro e Guardiabella" della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera (IM)

Il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica ha evidenziato, nella nota di trasmissione della documentazione relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto per la realizzazione del Parco eolico in Provincia di Imperia denominato "IMPERIA Monti Moro e Guardiabella", ha precisato che "Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art.6 del decreto-legge n. 152 del 06/11/2021, chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale ..."

Come Ordine degli Architetti di Imperia desideriamo innanzitutto precisare che siamo favorevoli alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ma che ovviamente tengano conto del territorio nel quale si va operare, soprattutto se fragile e problematico quale quello della nostra Provincia.

Desideriamo per questo dare il nostro contributo alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in questione con riferimento alle questioni ambientali.

Considerazioni ambientali

Si fa rimando alla Relazione Paesaggistica ed in particolare alla Valutazione generale del progetto, in particolare alla tabella nella quale sono indicati i Criteri di Valutazione ed all'indicazione di incidenza.

Uno stralcio della relazione "*Uno degli ostacoli più grandi alla diffusione dell'eolico in Italia è dovuto dall'impatto che queste infrastrutture hanno sull'ambiente circostante.*

...

Gli elementi dei parchi eolici che contribuiscono all'impatto visivo sono infatti di due tipi: dimensionali (per numero di aerogeneratori, le loro caratteristiche geometriche, l'estensione del parco) e formali (il colore delle torri, la velocità di rotazione, la configurazione planimetrica del parco..).

Considerando l'effetto che il progetto avrà sull'ambiente sarà più opportuno pensare al parco eolico come elemento attrattivo della zona, la cui progettazione possa favorire il miglioramento delle attività pre-esistenti e la creazione di nuove opportunità, piuttosto che alla creazione di micro interventi mirati nel tentativo di mascherarne la presenza."

L'affermazione che l'entroterra della Provincia di Imperia (nella fattispecie) abbia necessità di un parco eolico per diventare attrattivo, riteniamo si commenti da sola.

Intendiamo sottolineare che la valutazione dell'incidenza del progetto sull'ambiente risulta assolutamente soggettiva e soprattutto difficilmente condivisibile.

ALLEGATO_4_m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0156971.29-

Si riporta la tabella per meglio comprendere il perché della non condivisibilità.

<u>Valutazione generale del progetto</u>			
Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	Contrasto del progetto rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> • Alle forme naturali del suolo; • Alla presenza di sistemi/aree di interesse naturalistico; • Alle regole morfologiche e compositive riscontrate nell'organizzazione degli insediamenti del paesaggio rurale 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio del progetto differente a quello prevalente nel contesto, inteso come ambito di riferimento storico - culturale 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> • Ingombro visivo • Contrasto cromatico • Alterazione del profilo dello sky line 	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4. Incidenza ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Alterazione della possibilità sensoriale complessiva (uditiva, olfattiva) del contesto paesistico - ambientale 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza del progetto rispetto ai valori simbolici e d'immagine celebrativi del luogo 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Come si fa ad affermare che non c'è incidenza con la presenza di sistemi/aree di interesse naturalistico o non esiste contrasto cromatico (basta vedere i fotoinserti)?

Modi di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella	Classe di sensibilità
1. Incidenza morfologica e tipologica	Il progetto prevede l'inserimento di n.32 aerogeneratori di altezza complessiva pari a circa 210 metri e la realizzazione di opere accessorie di servizio all'impianto come piazzole, cabine di consegna e strade. Nel complesso il progetto prevede una alterazione morfologica del contesto in cui viene inserito su larga scala ma, proprio per questo, non percepibile nel suo insieme.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Incidenza linguistica	Trattasi di un progetto con impronta tecnologica che prevede l'utilizzo di materiali di ultima generazione e colorazioni specifiche date da normativa, per tale motivo la sua presenza non potrà accordarsi con il contesto storico che caratterizza le valli e i suoi comuni. E bene però specificare che il progetto può essere letto anche in altre chiavi di lettura e pertanto può divenire un nuovo elemento paesaggistico culturale.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

3. Incidenza visiva	La presenza delle turbine costituisce elemento contrastante con il paesaggio sia per geometria, dimensioni che colorazione, tuttavia le opere ad esse accessorie verranno realizzate con opportune mitigazioni paesaggistiche atte a ridurre il contrasto laddove possibile.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
4. Incidenza ambientale	I territori prossimi all'impianto potranno percepire, durante le ore più tranquille, il ronzio delle turbine eoliche	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
5. Incidenza simbolica	Il progetto, vista la posizione elevata rispetto agli abitati che lo circondano, risulta totalmente o parzialmente visibile da tutti i punti di vista divenendo di conseguenza quinta scenica ai principali scorci urbani della zona.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

O ancora dire che l'incidenza morfologica o tipologica e l'incidenza linguistica siano "Media" o l'incidenza visiva "Alta" laddove sarebbe visibile per miglia anche dal mare?

Ma perché tutto questo? Per giungere ad un giudizio di Incidenza Paesistica pari a 3 su 5 ed ad un Impatto Pesistico pari a 12 su 25.

Sottolineiamo infine l'assenza di qualsiasi forma di seria valutazione delle misure di mitigazione, che sarebbero particolarmente rilevanti vista la delicatezza del contesto nel quale si prevede di operare, e si limitano ad uno scarso elenco:

- tinteggiare con vernici ultraviolette di colore nero una delle tre pale eoliche
- installare dei sistemi acustici per allontanare gli uccelli dalle turbine
- rinverdimento mediante posa di terreno vegetale accantonato in loco e applicazione di idrosemine/semine delle piazzole necessarie allo stoccaggio e monitoraggio degli aerogeneratori
- realizzare la struttura della cabina di consegna su due livelli per meglio adattarsi alla pendenza del versante in cui è previsto il suo inserimento; **le pareti** del fabbricato verranno **rivestite in finta pietra, a richiamo delle tipiche baite di montagna**, gli infissi delle stesse saranno tinteggiati di colore marrone a ricordare il legno e la copertura del fabbricato verrà realizzata in tegole
- utilizzare per le nuove viabilità e varianti materiali quanto più possibile naturali e compatibili con il contesto, terre armate e geostuoie.

Considerazioni sulla viabilità

Anche con riferimento all'aspetto della mobilità pare che il progetto non tenga conto di dove ci si muove.

Sempre dal progetto *"In generale gli adeguamenti stradali prevedono un ampliamento del sedime stradale che può arrivare anche al raddoppio dello stesso; l'entità dell'intervento deriva dal risultato dell'analisi svolta per singoli tratti stradali mediante studio della traiettoria del mezzo impiegato con l'ingombro di un concio tipo.*

*Tali strade inoltre favorirebbero **la limitazione di eventuali richieste di ordinanza per la chiusura di specifici tratti stradali** nelle fasi di trasporto garantendo ai residenti delle aree limitrofi **meno disagi.***

*Nel complesso **la realizzazione di nuovi tratti stradali comporterà una piccola variazione del profilo trasversale del versante** interessato dai lavori per permettere opere di sbancamento e realizzazione del sedime stradale.”*

In una realtà nella quale gli abitanti, per la presenza di un'unica strada di scorrimento orizzontale alla costa, sono costretti a subire rallentamenti nella percorrenza e code a volte interminabili magari a seguito di un tamponamento, come si può pensare ad ordinanze per la chiusura di tratti stradali?

Certamente prevedere il passaggio di 49.000 camion a 3-4 assi o container da 40 piedi, dei quali quasi 400 eccezionali, in 48 mesi è certamente inaccettabile ed allontanerebbe certamente i flussi turistici già compromessi da un'autostrada in manutenzione da anni.

Non commentiamo il fatto che, in un paesaggio collinare/montano, raddoppiare la sede stradale del doppio comporti solo **“una piccola variazione del profilo trasversale del versante”**.

Conclusioni

Per le ragioni sopra esposte, lo scrivente Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Imperia esprime il proprio parere negativo e sottolinea che il progetto non è consono con il territorio individuato caratterizzato, tra l'altro, da valori paesaggisti di particolare bellezza e tutelati da specifici decreti ministeriali e particolarmente fragile.

Il Presidente dell'Ordine
Arch. Paola Muratorio

